Anno XL. Mercoledì-Giovedì 22-23 Giugno 1887 N. 144

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

IL processo di Lipsia

Le condanne pronunziate alla Corte suprema dell'impero a Lipsia contro gli alsaziani imputati di alto tradimento hanno sollevato in Francia un senso di profonda indignazione, che si traduce nei più aspri commenti e nelle apostrofi più vivaci contro la Germania e il suo cancelliere. Quelli tra i giornali francesi, che si contengono entro limiti abbastanza moderati, dicono che il tribunale di Lipsia è un'accolta di accusatori, non di giudici. Clémenceau, nel suo foglio, fa risaltare che le condanne sono il prezzo della fedeltà, che i fratelli alsaziani, violentemente staccati, conservano malgrado tutto alla madrepatria, e profetizza, che se il principe Bismark crede con tali mezzi iniqui di sradicare i sentimenti, che gli fanno paura, egli si fa delle illusioni, delle quali un avvenire prossimo gli mostrerà la fragilità. Un altro giornale vede dal processo di Lipsia dimostrato il fatto, che l'Alsazia-Lorena ha sempre la Francia nel cuore, e che non riusciranno a staccargliela nè le carezze, nè le minacce, nè la dolcezza, nè la violenza; e conclude: « Questo si sapeva; ma era poi utile alla Germania porlo in mostra con tanto fracasso, e di dare lo spettacolo troppo comico di un governo che si stupisce di non essere adorato da quelli che ha spogliati; di un governo, che dichiara colpevoli di alto tradimento i francesi, che rifiutano le loro figlie ai tedeschi? »

Senza parlare della stampa russa, lietissima di afferrare questa occasione per rompere un'altra lancia contro la Germania, sposando addirittura la causa francese in questo incidente, è innegabile che il processo di Lipsia ha prodotta in generale una impressione spiacevole anche nei circoli notoriamente devoti al principio della legittima autorità. Ed invero anche il *Morning Post*, testimone non dubbio, non esita a scrivere: « Gli osservatori imparziali dureranno fatica a trovare, nelle colpe rilevate a danno degli accusati, la giustificazione dell'importanza attribuita in Germania a questo processo. Sembra impossibile che un grande impero possa considerare come minacciata la propria sicurezza, solo perchè alcuni cittadini, i quali erano sudditi francesi fino a poco tempo addietro, hanno fatta adesione alla Lega dei patriotti. Noi non abbiamo mai dubitato del sincero desiderio della Germania di vivere nelle migliori relazioni con la Francia; ma dobbiamo confessare che l'importanza attribuita dalla Corte di Lipsia alla scoperta degli statuti di un'associazione francese e di qualche medaglia commemorativa nel domicilio di una mezza dozzina di alsaziani, è tale cosa da sembrare facilmente una provocazione; il che, ne abbiamo fermo convincimento, non è mai stato nelle intenzioni del governo tedesco. »

Così l'autorevole giornale inglese, e le sue osservazioni hanno un carattere di opportunità giusta e precisa, che non si potrebbe disconoscere. Non crediamo che la sentenza di Lipsia possa avere delle conseguenze visibili per le relazioni franco-tedesche, come avverrebbe facilmente se il presidente della Repubblica cedesse alle suggestioni della Lega dei patriotti che vorrebbe indurlo ad intervenire ufficialmente in favore di alcuno dei condannati. Nondimeno delle conseguenze invisibili si avranno di certo nel deplorabile aumento, che la sentenza di Lipsia apporta al già grosso cumulo di rancori e di odii, onde Francia e Germania sono purtroppo divise, malgrado le mendaci apparenze dell'amicizia.

I commenti alle elezioni di Roma

Roma 21. — Conseguenza logica della sconfitta di domenica sono i lamenti e le recriminazioni di ieri; i liberali non si possono dar pace di vedere sconfitti Finali, Amadei, Ruspoli, Doda ed altri della loro lista mentre la lista dell'Unione Romana è passata per intero con tutti gli onori della vittoria.

Sono le solite recriminazioni tardive, alle quali seguono i soliti consigli di compattezza, di riorganizzazione ed altro; la *Riforma* e la *Tribuna* dicono quello che si dice sempre dopo una sconfitta, che ci vuol più preparazione e più lavoro per l'anno venturo; ed intanto i clericali invece di dire lavorano sul serio.

Fra le tante scuse che accampano i liberali per conciliare la loro sconfitta, v'è questa che la lista combinata da associazioni le quali esistono più di nome che di fatto e che i giornali stessi pubblicando, per disciplina di partito, la lista, furono i primi a dichiararla cattiva.

Corre ora voce che parecchi deputati di Roma vogliano dar nuova organizzazione alle forze liberali sopprimendo quelle associazioni le quali sono divenute il monopolio di alcuni vanitosi.

Insomma i lamenti ed i propositi sono molti.

L'*Osservatore Romano* dà alla vittoria di ieri un carattere puramente amministrativo, e soggiunge che non sarà certamente colpa sua, se altri, che tengono fissi gli sguardi su Roma, daranno a queste elezioni un significato ben più grave.

Il *Moniteur de Rome* dice che furono i liberali che diedero alle elezioni di ieri un carattere politico: essi quindi devono subirne la responsabilità e le conseguenze.

Esso nega che il Papa abbia avuto parte alcuna nella lista clericale di conciliazione.

Si nota dalle persone spassionate, che l'Unione Romana vinse perchè la sua lista più che una lista clericale era una lista di galantuomini scelti in vari partiti.

Anche l'*Opinione* attribuisce la vittoria dell'*Unione Romana* alla preparazione, alla compatezza, alla disciplina de' suoi aderenti che mancano alla parte liberale. Crede che il nuovo contingente clericale lasci immutata la maggioranza del Consiglio comunale. Loda Crispi che ieri rispondendo all'onorevole Ricciotti Garibaldi si è dichiarato profondamente rispettoso delle autonomie comunali ed ha tolto ogni illusione a chi credeva possibile che il Governo volesse sciogliere il Consiglio comunale di Roma.

Il *Popolo Romano* è della stessa opinione. Soltanto crede che un soverchio numero di clericali nel Consiglio possa peggiorare l'andamento degli affari comuni che vanno già male. Quanto ad un provvedimento governativo dice che, per il momento, non sarebbe il caso di adottarne nessuno.

COSE D'AFRICA

Il ministro della guerra ricevette il seguente dispaccio da Massaua: Un centinaio di irregolari guidati dal fratello di Kantibar in una ricognizione nelle vicinanze di Ecuberenn trovarono verso Kantar degli armenti pascolanti scortati da una ventina di Tamariani, alleati dell'Abissinia. Gli irregolari li assalirono ed uccisero 4 Tamariani, fecero un prigioniero o catturarono 11 cammelli.

Gli irregolari rimasero illesi.

— Si è riunito il tribunale militare straordinario per giudicare l'abissino e 3 Tamariani incolpati di spionaggio. Il Tribunale I. condannò ciascuno a 20 anni di lavori forzati.

LA SALUTE DI DEPRETIS

Le condizioni di salute dell'on. Depretis si sono alquanto aggravate. I professori Bacelli e Durante Lunedì sera hanno tenuto consulto nel quale fu deciso di sospendere all'infermo qualsiasi alimento e di tentare la cura del latte.

Donna Amalia impedisse a chicchessia di entrare nella camera dell'ammalato, temendo qualche dannosa emozione.

Perfino all'on. Biancheri fu inibito di avanzarsi nella stanza dell'onorevole Depretis.

S. M. il Re manda spesso all'appartamento dell'on. Depretis a prendere notizie.

La catastrofe sul Danubio

Si ha da Budapest:

Si assicura che 405 persone, due carrozze e quattro cavalli si trovavano sulla zattera al momento della catastrofe.

Finora si sono estratti 209 cadaveri dal Danubio.

E' constatato che i rematori erano ubbriachi: la zattera urtò in uno scoglio; una donna con un bimbo al seno si salvò afferrandosi alla coda di un cavallo. Tre ragazze si salvarono tenendosi al collo di un cavallo.

Il barcaiuolo salvò la sua barca con 30 persone; gli fu impossibile salvare suo figlio di anni 13 che con voce straziante gridava:

« Papà aiutami! »

Sotto la zattera si trovò un mucchio di 40 fra donne e bambini abbracciati; molti dei salvati morirono di spavento.

Parecchi degli annegati avevano strappati i capelli, morsicature al collo e alle braccia.

Indescrivibili sono le scene accadute al momento della sepoltura.

Una madre si strappò i capelli alla viste delle quattro figlie morte.

Oggi si sono sepolti 109 cadaveri domani si seppelliranno gli altri.

Seguivano i feretri quasi 50,000 persone piangenti.

I giornali aprono sottoscrizioni a favore dei superstiti.

ALL'ESPOSIZIONE NAZIONALE

Venezia 20.

(Z) Siamo sempre nella sala Iª della nostra Esposizione, e lo sguardo si fissa sul dipinto: *Le Boscajuole* del Gioili. Rappresenta la sortita, da un bosco lontano, di alcune contadine che da vari punti sbuccano, siamo in aperta campagna, buona la luce, bello il tramonto, veri i colori, come le figure che paion vive. Unica stonatura, l'esagerato ed incompatibile peso dell'affastellata raccolta legna, fascine e tronchi d'albero; peso schiacciante che senza una certa dimostrata fatica fa portare tra collo e testa a quelle belle donne le quali per quanto siano di robuste forme son trattate alla pari di tanti sommarelli.

Frons animi interpres del Laurenti. Siamo in chiesa, innanzi ad un Crocefisso illuminato da un lumicino che trasparre da un vaso cristallino che pare di vetro naturale. Stanno genuflesse parecchie persone, pregano, sono in un vero raccoglimento, in quell'ambiente così tranquillo, una di esse piange a dirotto, e sebbene colle mani si copra il volto non si stenta a credere debba essere una giovane molto bella È una composizione profondamente sentita, in essa si rileva il talento del Laurenti e ogni sua parte risponde all'alto subbietto. Una popolana, che seduta, sta biascicando il rosario, lumeggia bene; la scena è vera e commuove; tuttavia guardato nell'insieme il quadro si presenta sproporzionato poichè per le figure al vero, e la panca al doppio uso d'inginocchiatoio e di sedia, lo spazio della tela è, o sembra piccolo, ma tolto questo il Laurenti ha fatto un bel lavoro, che gli procurò delle lodi e meritate.

Lì presso veggo un quadro del Napoletano Postiglione Salvatore, è storico, assai lugubre. Ricorda *Pier Damiano* e la *Adelaide* di *Torino - Marchesa di Susa*. Questa, in una camera ridotta a capella ardente, giace vestita stesa su un letto cosparsa di fiori, la sua ciera cadaverica, l'occhio vitreo inanimato e semichiuso, tutto ti dice che più naturale non può essere, che le difficoltà, per riportarvi tanta espressione vera, furono maestrevolmente vinte. Infatti quel quadro ti rattrista. *Pier Damiano* è un frate della tonaca nera, col capuccio in testa, egli recita una prece, contempla mestamente quel corpo innanimato che vivo mosse scalpore, l'espressione di Pier Damiano è indovinata, la carnagione è così naturale, che pare di avere innanzi la persona vivente. Nel fondo stanno delle monache. Un difetto che rilevo stà nei ceri che accesi come sono, minacciano un'incendio, ardono, sia pure in un'ambiente ristretto e caldo, in modo inverosimile e fanno troppo fumo. Tolto ciò, che è accessorio, è un quadro che può gareggiare tra i migliori.

UNA PAGINA CHE ONORA LA STAMPA

Leggiamo nel *Corriere del Mattino*:

« In nome di Arturo Colautti, suo direttore, e per sè, la redazione del *Corriere* porge un vivissimo ringraziamento alla stampa italiana che ebbe in questi giorni la bontà d'occuparsi di lui e del nostro giornale con tanta benevolenza, a proposito della recente vertenza chiusasi ieri così onorevolmente per ambo le parti.

Questa solidarietà nei colleghi della stampa di fuori, non poteva a meno di riuscir gratissima al Colautti ed alla Redazione del *Corriere*, che in nome della solidarietà italiana combatteva, combatte e combatterà.

E tanto più ci è stata grata questa spontanea e calorosa dimostrazione in-

quantochè ci venne dalla stampa d' ogni colore, dai giornali democratici, il *Secolo XIII* il *Fieramosca*, la *Provincia di Mantova*, la *Lombardia*, al clericale *Osservatore Romano*:

A questi fogli rendiamo vivissime grazie, perchè da noi diversi di intendimenti e di programma, e grazie pure vivissime rendiamo ai cari amici e colleghi della *Italia* del *Corriere della Sera*, della *Venezia*, della *Gazzetta di Venezia*, della *Gazzetta di Mantova*, del *Ravennate*, della *Gazzetta Ferrarese*, della *Gazzetta di Parma*, del *Caffè*, della *Libertà* di Piacenza, del *Pungolo*, di Milano, dell'*Arena* di Verona, dell' *Unione liberale* di Perugia, del *Panaro* di Modena, della *Gazzetta di Bergamo*, della *Sentinella Bresciana*, della *Gazzetta di Torino*, *La Provincia* di Vicenza, ec. ec., dolenti di non potere ad uno ad uno nominare tutti quei fogli e tutti quegli amici che nella lotta ci confortarono di così mirabile solidarietà.

L'intiera redazione del *Corriere* manda a tutti una fraterna stretta di mano.

— La ferita del nostro direttore Arturo Colantti, non presenta alcuna gravità. Ciò per assicurare i lontani. »

La più cara notizia è intanto l'assicurazione che la ferita non presenta alcuna gravità, e mandiamo al Collega i cordialissimi nostri rallegramenti.

Ma le parole che più sono per noi confortanti, son quelle che attestano questo omaggio della stampa dei varj partiti ad uno dei più valorosi e dei più onesti campioni del giornalismo — Questa è una pagina che onora davvero la stampa italiana.

Parlamento Nazionale

CAMERA

Seduta del 21 Giugno

Il presidente annunzia le dimissioni di *Gangitano*, *Gallo*, *Mel*, *Carnazza-Amari*, *Del Giudice* che non sono accettate.

De Zerbi presenta la relazione pel credito di 20 milioni per l' Africa.

Si riprende la discussione sui provvedimenti finanziari.

Lucca propone che riguardo ai « risi » il decreto che regola l'importazione temporanea dopo un anno di esperimento sia presentato al parlamento per la sua conversione in legge.

Luzzatti accetta la proposta purchè il termine sia fissato a due anni.

Palomba propone sia fatto un miglior trattamento alla voce « semolino. »

Si approva un ordine del giorno dei deputati Randaccio-Palomba per nuovi studi sulla voce Semolino.

Si approvano i rimanenti articoli.

Procedutosi alla votazione segreta il presidente proclama approvata la legge sui provvedimenti finanziari con 205 voti e 48 contrarii.

Si intraprende la discussione della tariffa doganale.

Fanno osservazioni *Elia*, *Tubi*, *Pavesi*.

Perelli propone il seguente ordine del giorno: « La Camera confidando che il governo nella stipulazione dei trattati di commercio saprà agevolare le esportazioni dei prodotti più consoni alle attitudini del paese, passa alla discussione degli articoli ».

Dopo dichiarazioni di *Luzzatti* (relatore), di *Grimaldi* e *Magliani* si approva un ordine del giorno *Tubi* con cui si invita il governo a studiare e proporre i mezzi più opportuni a diminuire sensibilmente la tassa dello zucchero usato in enologia.

Sull' articolo primo fanno osservazioni vari deputati.

SENATO

Seduta del 21 Giugno

Discutendosi il bilancio dell'interno *Errante* solleva la quistione della riforma del Senato sopra cui parlano vari oratori.

Crispi non crede che il bilancio sia sede opportuna di così grave discussione.

Scagiona il governo dell' accusa di non avere preparato materia di discussione per l'alto consesso. Cita la riforma giudiziaria, la riforma del consiglio di Stato, il consiglio sanitario senza contare le leggi minori. Le riforme debbonsi fare maturatamente, lo statuto può riformarsi è vero, ma non possono approvarsi le riforme come le altre leggi. Cita i metodi seguiti in Inghilterra ed in altri paesi dove l'iniziativa è lasciata al Senato.

Ripete le dichiarazioni di Depretis che il governo si riserva di esaminare il risultato della sua iniziativa. Ripete che certe riforme non si debbono fare se non quando siano nature nell' opinione pubblica.

Si approvano gli articoli del bilancio dell' interno. Poi si procede alla discussione del bilancio degli esteri i cui articoli sono approvati senza discussione.

ALLA RINFUSA

Telegrafano da Lisbona che rovinò gran parte di un circo di tori nella città di Thomar.

Era pieno di spettatori; enorme è il numero dei feriti.

Finora furono estratti dieci cadaveri, però molti altri esistono sotto le macerie.

***

Sul Padovano presso Conselve certo Michele Falaguasta con una terribile randellata sulla testa del figlio di 20 anni, lo ammazzò sul colpo.

È stato arrestato.

***

Il giorno 19 corr. dopo le ore 3 ant. e quindi a chiaro di giorno, partivano da Grignano (Rovigo), diretti alla fiera d'animali in Crespino, certi Bedendo Vincenzo detto Gramotin e Zambelli Raimondo detto Grego, persone agiate, e negozianti di bovi. Giunti poco lungi da Grignano, da due sconosciuti, che stavano appiattati fra le due siepi della via, mediante spianamento di *tromboni*, con minaccie di morte se si muovevano, fu loro intimato d'arrestare il cavallo. I grassatori frugarono ben bene i mal capitati, strappando allo Zambelli l'orologio d'oro, e togliendogli circa L. 3800; e portando via al Bedendo un buon gruzzolo di denaro di circa L. 30,000.

Gli aggrediti erano armati di revolver; ma la sorpresa, l'improvvisa e la minacciosa intimazione, impedirono d' usarne, come pure, essendo condotti da un buon cavallo, non pensarono di tentare di salvarsi, ponendolo a corsa.

I grassatori non erano mascherati, dunque sicuri di non esser conosciuti, e parlavano un dialetto forestiero.

Fatto il bottino, si gettarono alla campagna, e il Bedendo e lo Zambelli vennero a Rovigo a denunciare il fatto all' Autorità.

***

Brione, piccolo Comune (250 abitanti circa) sopra Condino, nel Trentino, fu nella notte di giovedì scorso, completamente distrutto dalle fiamme. Rimasero in piedi solo la chiesetta ed il campanile; delle case non restarono che poche muraglie annerite, male reggentisi.

Gli abitanti fuggirono seminudi, e scesero in molti a Condino chiedendo a quei valligiani vestiti e soccorsi. Fortunatamente non si hanno a deplorare vittime.

Non si conosce la causa vera dell' incendio; parlasi di una donna, che, mal vista dai suoi compaesani, avrebbe appiccato il fuoco per vendetta.

CRONACA

Ferrovie provinciali. — Ieri, dopo terminata la seduta della Deputazione provinciale, perveniva all' indirizzo delle medesima il seguente telegramma:

Roma 21 ore 15.

Siamo lieti comunicare provincia che Ministero decise favorevolmente concessione sussidio kilometrico Ferrovie Cento-Ferrara-Copparo Codigoro-Comacchio.

Gattelli, Turbiglio, Cavalieri.

Alla Camera — Alla votazione per appello nominale sulla proposta ministeriale, risguardante l' aumento del dazio sul grano, si ebbero 252 sì, 46 no. Gli on. Gattelli e Sani erano assenti; gli on. Cavalieri e Turbiglio risposero sì.

I piccini scrofolosi sono felicemente arrivati a Riccione, come appare dal seguente telegramma che il Comitato pubblica, a tranquillità delle famiglie.

Riccione ore 17, 50.

« Dopo ottimo viaggio comitiva fanciulli giunta ora ospizio Martinelli allegri tutti mandano saluti famiglie.

Zuffi

Mercato dei bozzoli — Le partite portate ieri sul mercato si sono vendute da L. 3.25 a 3,50 il chilogramma.

Quantità venduta quintali 80 circa.

Ieri — furono emanati gli ordini per la costruzione del Cavedone sul Panaro. Si spera che alla volta di sabbato o Domenica prossima l' acqua scorrerà abbondante nei Canali di cento, Volano e Primaro.

Proroga d' esami — Con decreto Ministeriale è stato disposto che gli esami di ammissione agli impieghi di 2ª categoria nell' amministrazione provinciale i quali, giusta il precedente avviso del 31 marzo ultimo, dovevano essere dati entro il mese andante, abbiano luogo invece nella prima metà dell' agosto venturo.

Le relative domande di ammissione dovranno essere presentate al Ministero per mezzo dei signori prefetti, non più tardi del 20 luglio prossimo venturo, corredate dei documenti indicati nel predetto avviso 31 marzo ultimo.

Cronaca del bene — Per gli orfani Raimondi ci pervennero dalla signora Fanny Ferranti Zanardi Lire 33: 15 da lei raccolte come dalla seguente nota:

Bernini Climene l. 2 - Vignocchi Maria l. 2 - Ferranti Tito l. 2 - Ferranti Evelina l. 2 - Navarra Leonilde l. 2 - Taddei Elide l. 1 - Sani Carolina l. 1. 50 - Malagutti Dott. Giovanni l. 1 - Benedetti Emma l. 1 - Grossi Cleto l. 1 - Beltrame Zaira l. 2 - Gulinelli Emma l. 1 - Ferranti Ida l. 1 - N. N. l. 4 - Sorelle Agujari l. 1 65 - Zeni Maria l. 1 - Baroni Agostina l. 1 - Girelli Elda c. 50 - Zanardi Vittore l. 2 - Croco Faustina c. 50 - Zanardi Fanny l. 2 - N. N. l. 1. — L. 33 15

Riporto precedente « 87 10

Totale L. 120 24

Corte d' Assisie. — Ruolo delle cause che si discuteranno nella 2ª quindicina, 2ª Sessione 1887, che avrà principio il 30 Giugno corrente.

1. Gigliotti Tommaso, detenuto - Grassazione - 30 Giugno.
2. Ferranti Evangelista, detenuto - ferimento, e Nigrisoli Francesco, libero - furto. 1 e 2 Luglio.
3. Belli Luigi, Cavazza Giovanni e Cavazza Leonida, detenuti - Furto qualificato. 5, e 6 detto.
4. Mancini Paolo, detenuto - Spendita biglietti falsi. 6 detto — Rinvio della Cassazione per sola applicazione della pena.
5. Masini Augusto, detenuto - Eccitamento alla corruzione. 7 detto.
6. Mazzotti Domenico, Bertarelli Antonio, detenuti - Spendita biglietti falsi. 8 e 9 detto.
7. Pagliarini Carlo e Casazza Luigi, detenuti - Furto qualificato - 12 e 13 detto.
8. Maggi Giuseppe, detenuto - Omicidio, 14 detto e seguenti.

Cronaca delle disgrazie. — A Migliaro. Romani Giovanni Batt. contadino, stando su di un carro carico di fieno tirato da due buoi, precipitò a terra rimanendo cadavere.

— Un caso simile avvenne a Casumaro. Certo Ottali Clemente precipitò anche lui da un carro su cui era montato e rimase ei pure morto sul colpo.

Sunto annunzi legali del 21 Giugno:

— Seconde inserzioni già riassunte.

— Accettazione con beneficio d' inventario della eredità Spinelli Amilcare morto in Cento.

— Notifica di giudizio di purgazione promosso da Patrignani Leonida per case e diretti domini diversi da lui acquistati.

— Istante Cottica Emma vedova Grossi si è dichiarato aperto giudizio di graduazione per distribuzione di L. 4619. 88 rappresentante prezzo di affrancazione di un subdiretto dominio percuotente un fondo detto *Boschetto* in Mizzana.

— Il Presidente della Deputazione Consorziale del Secondo Circondario notifica che a partire dal 30 corrente si effettuerà per conto della Bonifica Gallare il pagamento dei Vaglia da L. 4 di cui alla Notificazione 17 Novembre 1884; e che il 2 Luglio avrà luogo la 17ª estrazione tanto delle cartelle di 1ª e 2ª emissione del prestito Bonifica Gallare come di 40 dei *coupons* 15 Luglio 1878 e 15 Gennaio 1879.

— Istante Turri Clementina e in pregiudizio Forti Vitt. Emanuele e Saturno, il 20 Luglio p. v. si terrà incanto per la vendita di una possessione denominata *la Certosa* posta in Pontelagoscuro.

— Lunedì 27 Giugno corrente presso la Congregazione Consorziale del Primo Circondario, unico esperimento d'asta per espurghi diversi di canali per un ammontare di L. 34628. 18.

Notizie teatrali — A Cento per la solita stagione di Fiera l'Impresa Lambertini darà la *Dinorah* con a protagonista la Lidia Torrigi. Gli altri artisti principali sono: Napoleone Gnone tenore, Felici baritono ecc. Il maestro Abati, è Direttore e Concertatore.

In questura. — Furto di un involto contenente biancheria a danni Alvoni Luigi.

— Arresto del sorvegliato speciale C. L. per contravvenzione all' ammonizione.

— Arresto di V. A. di Berra per furto di fieno a danno di Vigorelli Paolo.

Due buoi, vennero rubati a Consandolo in un tenimento delli signori Alfonso e Raffaele Trombetti.

Châlet Svizzero — Fino al momento in cui scriviamo non è uscito il manifesto che annunci per questa sera la prima del *Don Pasquale* che era stata ieri preavvisata.

Forse la benefica e abbondante pioggia di questa notte e la rinfrescata annessa avranno fatto protrarre lo spettacolo.

Châlet Margherita — E' un ritrovo salubre, simpaticissimo, che ha già incontrato tutto il favore della cittadinanza, e che aumenterà sempre. L' aria pura, il profumo dei tigli e dei giardini circostanti, l' amenità del luogo, l' eccellente servizio, il quale non lascia a desiderare che un maggior numero di camerieri nelle sere festive, ce ne assicurano.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 21 Giugno 1887.

NASCITE Maschi 2 - Femmine 0 - Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Montanari Ersilia di Francesco di Ferrara di anni 1 e mesi 3.

Minori agli anni uno N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

21 Giugno

Bar.° ridotto a 0°	Tem.ª min.ª 18°, 3 c.
Alt. med. mm. 756, 0	» mass.ª 30° 9 c.
Al liv. del mare 757, 9	» media 24° 1 c.
Umidità media . 58	Ven.dom SW-N

Stato prevalente dell' atmosfera sereno-nuvolo

22 Giugno — Temp. minima 16° 3 c

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

22 Giugno ore 12 min 4 sec. 58

— Altezza dell'acqua caduta nella notte del 21-22 mm. 11,5.

didi risultati fan fede del nostro asserto, senza contare le spontanee raccomandazioni delle più illustri notabilità mediche che proclamarono la Pariglina come sovrano dei depurativi. — Guardarsi dalle imitazioni. Liquido color marrone, molto denso quindi molto economico. Costa L. 9 la bottiglia grande, 4 bottiglie L. 32. Spedizioni franche ovunque. Dirigersi al R. Stabilimento Mazzolini in GUBBIO (Umbria).

Unico deposito in Ferrara nella Farmacia NAVARRA.

Napoli 23 settembre 1885

Signori SCOTT e BOWNE,

È con immensa soddisfazione e compiacimento ch'io vengo a dichiarare che l'*Emulsione di Scott d'olio di fegato di merluzzo* con ipofosfiti, eccellente loro preparazione, da me esperimentata nella sala chimica dermo-sifilopatica del R. Ospizio del'Annunziata sopra bambini esposti di varie età, ed in varie condizioni e fasi di male ov'era indicata, specie affezione linfatiche e scrofolose con molta denutrizione riuscì sempre bene fu tollerata moltissimo dai piccoli infermi e produsse vanta gi insperati, al punto che ne ho fatta più volte richiesta ufficiale alla solerte Amministrazione del Pio Luogo. E quelli effetti ebbi a rimarcare anche in clinica civile ed in altri Ospedali, onde opino che debba occupare un posto importante in terapia.

Prof. Di LORENZO cav. GIACOMO
Primario dirett. di Clinica all'Annunziata, degli incurabili del Cirillo, Pareggiato all'Università ecc...

(40) Via Cavour e Piazza Dante 5 Napoli.

Telegrammi Stefani

Gap 20. — Vi fu una esplosione di gas nel cantiere del tunnel di Colldecabre presso Beaurieres.

Vi sono 12 morti e 35 feriti la maggior parte italiani.

Berlino 20. — Il *Reicgsanzeiger* dice che il miglioramento di salute dell'imperatore continua a proseguire; le forze gli aumentano. L'imperatore può già consacrare la maggior parte del tempo agli affari.

Londra 21. — La *London Gazette* pubblica una lunga lista di decorazioni, promozioni nell'esercito e nella marina in occasione del giubileo.

L'arciduca Rodolfo fu nominato cavaliere della giarettiera, il granduca Sergio principe ereditario d'Assia Saxe-Meiningen ed il Kedivè vennero nominati Gran croce del Bagno.

Londra 21. — Ieri nel canale di Birmingam fu trovato il cadavere d'un individuo avente tagliata la gola. Secondo l'esame si tratterebbe di un suicidio. L'identità non è constatata, ma il morto portava seco un libro contenente formule per fabbricare materie esplodenti; ricevute per 280 sterline; nomi e indirizzi di parecchie persone domiciliate a New York.

Londra 21. — Il *Daily News* ha da Odessa: La XV.ª divisione di fanteria forte di 19,000 uomini costituente parte della guarnigione d'Odessa ricevette ordine di tenersi pronta a partire. La metà si recherà a Bender sulla frontiera della Rumania, l'altra metà andrà in Crimea. Non si tratterebbe di manovre militari.

Si crede che il contingente destinato in Crimea si trasporterà ulteriormente a Batum.

Sofia 21. — Si assicura che Stoiloff passando da Belgrado visitò Ristich ed i nuovi ministri. Si sarebbero dati reciproca assicurazione che nulla cambierà nei buoni rapporti esistenti fra la Serbia e la Bulgaria.

Londra 21. — La Regina uscita alle 11 e 39 ant. dal Buckingam palace, è giunta a mezzodì a Westminster in equipaggio di gala fra salve d'artiglieria. Il tempo è splendido. Dall'alba un'enorme folla gremiva le vie sul passaggio della processione. Lo spettacolo è magnifico e grandioso. La processione presenta un colpo d'occhio brillantissimo; archi di trionfo elevansi in vari punti delle percorse dal corteggio. La Regina fu salutata dovunque da acclamazioni entusiastiche.

Londra 21. — La cerimonia nella abbazia di Westminster fu imponentissima. La Regina per la prima volta dopo la morte del principe consorte Alberto si tolse il lutto. La Regina indossava l'abito reale di gala con le insegne degli ordini inglesi. Dopo l'ufficio i principi e le principesse sfilarono davanti alla Regina facendole inchino che restituì loro.

La giornata è quanto mai brillante. Malgrado la folla enorme accalcante nelle vie nessun disordine.

Costantinopoli 21. — In seguito a domanda dell'Inghilterra il termine della ratifica della convenzione egiziana fu differita dal 22 al 27 giugno.

Assicurasi che il Sultano di fronte alla opposizione molto accentuata dà circoli mussulmani esiti semprepiù a ratificare la convenzione.

Londra 21. — Lo *Standard* ha da Vienna: Nei Circoli ufficiali si attende prossima la ratifica della convenzione egiziana.

Il governo egiziano ordinò al suo rappresentante a Costantinopoli di appoggiare con tutti li sforzi tale rattifica.

Firenze 21. — Il Principe di Napoli è giunto stamane, si trattenne un'ora visitando il Duomo. E ripartito alle 7,15 ossequiato dalle autorità.

Verona 21. — Il Principe di Napoli è giunto alle 4, 20 ossequiato dalle autorità, acclamato dalla folla lungo il percorso. Una compagnia di linea rendeva gli onori. La folla stazionante dinanzi all'albergo acclamava incessantemente il Principe che si affacciò replicatamente a ringraziare.

Gaeta 21. — La squadra composta dal *Dandolo, Castelfidardo, Palestro, Affondatore, Volta* e *Barbarigo,* qui ancorata, è partita.

P. CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

RINGRAZIAMENTO

All'esimio medico chirurgo T. Barbantini che coadiuvato dagli egregi colleghi sig. Abdon Riva e Domenico Ghinatti, felicemente operò mia madre asportandone per carcinoma la mamella sinistra, sento il dovere di esternare anche pubblicamente l'attestato della riconoscenza ineffabile che serberò in me finchè avrò vita.

Gaetano Legnani

AVVISO

Il sottoscritto si pregia far noto che durante le vacanze autunnali, colla cooperazione di altri insegnanti, darà un corso di lezioni agli alunni delle scuole elementari che desiderassero ripetere le cose studiate, o avessero a prepararsi per gli esami di riparazione, o per l'ammissione alla prima Tecnica e Ginnasiale.

Le lezioni comincieranno non appena terminati gli esami delle scuole elementari comunali ed avranno luogo dalle 9 ant. ad un'ora pom. nel locale delle Scuole serali — via Porta Reno — gentilmente concesso dall'onorevole Congregazione di Carità.

In quanto alla corrisposta mensile, da convenirsi. Per le iscrizioni rivolgersi allo scrivente dalle 5 alle 7 pom. d'ogni giorno, via Ripa grande N. 147.

AGIDE GALAVOTTI
Maestro di Grado superiore.

Per chi ha figli che frequentano le nostre scuole comunali

Il maestro Primo Vasè ed il maestro Francesco Valenti, durante le imminenti vacanze autunnali, daranno nella Scuola dell'Ospizio Mendicanti, gentilmente loro concessa, un corso regolare di lezioni intorno alle materie che s'insegnano nelle quattro classi elementari. — Tale corso di lezioni potrà tornar tanto utile tanto per quegli alunni che abbiano esami da riparare quanto per quelli che, sebbene promossi, vogliano mantenersi in esercizio sulle cose studiate. — Le lezioni avranno principio col 1.° del v. Agosto, e si protrarranno a tutto il 20 Settembre; l'orario sarà di cinque ore, e cioè dalle 9 ant. alle 2 pom.

Chiunque voglia approfittarne, si diriga per le opportune trattative o al Maestro Vasè in Via Malborghetto N. 16 o al Maestro Valenti in Corso Garibaldi N. 24.

La Ditta NATALE VILLANI e C.°

Dichiara che continua sempre a mantenere, come ha sostenuto fin'ora la

Bomboneria, Pasticceria, Bottiglieria e Drogheria

che tiene nel negozio situato nella piazza del commercio di Ferrara, sotto il palazzo del Municipio, ai N. 10. e 12. Sente il dovere di ciò confermare alla spettabile clientela in rettifica della voce inesatta che circola, per la quale si potrebbe da alcuno supporre (contro verità) come cessata la Ditta suddetta.

Ferrara, Giugno 1887.

NATALE VILLANI e C.

Ferrara 20 *Giugno* 1887

Nulla avendo a ridire sulla esistenza in Ferrara di una ditta « Natale Villani e C.° » mi preme solo dichiarare e pubblicamente ripetere che io sottoscritto — dopo 10 anni — ho cessato di esserne **comproprietario.**

Ed è perciò che colla circolare annunziante l'apertura del nuovo esercizio di

Bomboneria, Caffetteria e Bottiglieria

nell'ex *Caffè Apollo* - Via Giovecca N. 51-53 - intesi di assumerne da solo ed in proprio la conduzione.

A. FOLCHINI

Stabilimento Termale di Montegrotto
PROVINCIA DI PADOVA

Col 1 Giugno lo Stabilimento *Mingoni Selmi* venne riaperto sotto l'esclusiva Direzione del sottoscritto. I signori forestieri oltre la cura efficace dei bagni e dei fanghi, riscontreranno notevoli miglioramenti nelle interne generali condizioni dello Stabilimento, più specialmente per quanto riguarda il vitto e l'alloggio.

Le commissioni verranno indirizzate a

Carlo Bernardi
Padova per Montegrotto.

LUCA MENARINI

rende noto alla gentile cittadinanza ferrarese che ha fissato nuovamente la sua **residenza in Via Capo Ripagrande Num. 16** e recapito ai negozi del salsamentario *Rossi Dante* e di *Venturelli Romeo* venditore di paste, e riceve ordinazioni per **pranzi, piatti da cucina e credenza da mandare a domicilio.**

D'affittare

per il prossimo S. Michele un appartamento ad uso studio posto nel Palazzo Costabili.

Avviso ai Possidenti

Nello Stabilimento della Pia Casa di Ricovero oltre ad un grande deposito di *Stuoje* di *Paviera* si trovano *Balzi* di scelta qualità confezionati per legare il frumento da vendersi in qualità e prezzi da convenirsi.

Non più insonnia

sì di bambini che di adulti, nonchè tutte le malattie provenienti da vizio od indebolimento del sangue mediante i *Confetti Costanzi.* *(Vedi in 4.ª pagina)*

Aceto aromatico da toilette
Bouquet di Venezia

della Farmacia Reale Zampironi - Venezia.
(Vedi avviso in quarta pagina)

LIBERTÀ
GAZZETTA DEL POPOLO

Periodico settimanale di gran formato
32 pagine, 26 di testo a 2 colonne, 6 di avvisi

COLLABORATORI PRINCIPALI: Arcoleo Giorgio — Antona-Traversi prof. Camillo — Angelini Giuseppe — Boccardo Gerolamo — Bonghi Ruggero — P. L. Bruzzone — Chiala Luigi — Costanzo Aurelio — Ceracchini signora Lida — Corte generale Clemente — De Cesare Raffaele — Fracassetti avv. Libero — Giachi Valentino — Gnoli Domenico — Lignana prof. Giacomo — Lioy Paolo — Muratori Ludovico — Saredo signora Luisa — Signora A... R... — Sciacca avv. Gaetano — Strafforello Gustavo — Villari Pasquale.

RUBRICHE DEL GIORNALE: Articoli sulle principali questioni all'ordine del giorno: politica, finanza, agricoltura, industria, commercio, arte, letteratura. Inoltre, rassegna della Borsa e dei Mercati, rassegna teatrale, corriere della Moda, movimento librario, cronaca di Roma, ecc.

Il giornale la *Libertà*, nella sua nuova forma di pubblicazione, ha avuto in soli due mesi il più grande successo. Ha pubblicato articoli importantissimi e documenti preziosi. Tutte le Associazioni letterarie, politiche, tutti i Circoli, tutti i Gabinetti di lettura hanno interesse ad abbuonarsi alla *Libertà*, che, legata in volume, formerà una preziosa raccolta di scritti pregievolissimi.

È aperto l'abbonamento per tutto l'anno 1887 alle seguenti condizioni:

Per un anno L. **15** — *Per sei mesi L.* **8**

Ai nuovi Abbuonati si spediscono i numeri già pubblicati.

MIRACOLO

Con garanzia agl'increduli del pagamento a farsi dopo la guarigione si guariscono radicalmente come per incanto in 2 o al più 3 giorni le ulceri in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e donna siano pure ritenute incurabili, nonchè in 20 o 30 giorni i restringimenti uretrali più inveterati senza uso di candellette, ma col solo Balsamo vegetale Costanzi, garantito privo di mercurio, nitrato d'argento e simili. Il medesimo sana altresì in circa 20 giorni i flussi bianchi, segrega le arenelle e toglie i bruciori uretrali essendo mirabilmente diuretico ed antiflogistico e preserva con un mezzo facilissimo da ogni malattia contagiosa, indispensabile per tenersi lontani da tanti irriparabili mali che cagionano l'infelicità individuale e sociale. Chi usa appena il male si manifesta ottiene la guarigione in 24 ore. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati di medici di tutta Europa Centrale, attestati visibili metà in Parigi Bouvards Diderot 38 ed in Roma via Rattazzi 28 e metà in Napoli presso l'autore prof. A. Costanzi, Via Mergellina N. 6 e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Prezzo dell'*Iniezione* L. 3; con siringa, nuovo sistema, L. 3. 50.

Prezzo dei Confetti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3. 80. — Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi a scanso di equivoci, l'iniezione o confetti Costanzi, rifiutando recisamente sì la boccetta che la scatola non munite di un'etichetta dorata colla firma autografata in nero dell'inventore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio che ne fa spedizione nel regno per pacco postale mediante aumento di centesimi 50.

PROVARE
LE CONSERVE POMIDORO

del Premiato Stabilimento a vapore
R. ZANELLA
DI VERONA

e le si preferirà certamente a qualunque altra qualità.

Si eseguiscono anche spedizioni per pacchi Postali. Campioni e prezzi franco gratis a richiesta.

In Ferrara si vende esclusivamente presso il sig. FACCHINETTI GIACOMO **negozio di Pizzicheria, Piazza Commercio.** Il medesimo assume qualunque ordinazione.